

## **COMUNE DI PELUGO**

*Provincia Autonoma di Trento*

### **Parere del Revisore dei Conti**

**Variazione di assestamento generale e controllo della  
salvaguardia degli equilibri di bilancio**

**Bilancio di previsione 2019**

Il revisore dei conti

dott. Marco Polla

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Marco Polla', written over the printed name.

Dati del Revisore dei Conti

MARCO POLLA

Indirizzo: Viale Dolomiti di Brenta n. 7-ter

Fraz. S. Antonio di Mavignola– 38086 PINZOLO (TN)

Telefono 0465/941960

Fax 0465/941969


PEC: marco.polla@pec.odctrento.it

Il sottoscritto Marco Polla, revisore dei conti del Comune di Pelugo ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs n. 267/00 e dell'art. 206 e seguenti del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 di data 28 dicembre 2016, per il triennio 20.01.2017 - 19.01.2020: ricevuta dall'Ente in data 22.07.2019 la proposta di deliberazione e la documentazione inerente la variazione di bilancio di assestamento generale e la verifica circa la salvaguardia degli equilibri inerenti il bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 del Comune di Pelugo:

- Vista la proposta di deliberazione Consigliare sottoposta all'organo di revisione relativa:
  - alla variazione di assestamento generale di bilancio;
  - alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2019;
- Vista la delibera consiliare n. 3 del 21/02/2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 e del D.U.P. 2019-2021 e successive variazioni;
- Visto l'articolo 193 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità comunali attualmente in vigore;
- Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnico-amministrativa espressi dal Funzionario competente.

### **Premesso che:**

- a) la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento;



b) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

*“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

c) L'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 prevede che: *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

d) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio. Gli organi consiliari degli Enti Locali possono infatti deliberare nel medesimo provvedimento sia l'assestamento generale sia la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

e) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, prevede la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

#### **Preso atto:**

- Della modifica al programma triennale delle opere pubbliche, contenuto nel DUP 2019-2021;
- Che il contenuto della proposta di delibera costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2019-2021;
- Che la deliberazione oggetto di analisi sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019.

**Procede all'analisi della variazione di assestamento generale e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio**

## **Analisi della variazione di assestamento generale**

La proposta di variazione determina variazioni rilevanti che coinvolgono l'intero triennio del bilancio pluriennale di previsione e che vengono di seguito analizzate.

Con riferimento all'anno 2019:

- verificato e constatato l'esatto ammontare delle maggiori entrate per Euro 32.127,77= (Trentaduemilacentosettantasette/77) di cui:
  - Euro 1.627,77= in parte corrente;
  - Euro 30.500,00= in parte capitale e relativa a maggiore applicazione di avanzo per la copertura della realizzazione di opere pubbliche;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle minori spese per Euro 973.149,96= (Novecentosettantatremilacentotrentanove/96) interamente in conto capitale per effetto della variazione del cronoprogramma di realizzazione delle opere pubbliche, in particolare la realizzazione della centralina idroelettrica sul fiume Bedù e la manutenzione straordinaria di strade e piazze comunali;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle maggiori spese per Euro 10.251,02= (Diecimiladuecentocinquantuno/02) di cui:
  - Euro 1.627,77= in parte corrente;
  - Euro 8.623,25= in parte capitale e relativa a maggiori spese per attività culturali straordinarie;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle minori entrate per Euro 995.026,71= (Novecentonovantacinquemilaeventisei/71) interamente in parte capitale e relativo alle risorse poste a copertura della realizzazione di minori opere pubbliche sulla base della variazione del cronoprogramma;

Con riferimento all'esercizio 2020:

- verificato e constatato l'esatto ammontare delle maggiori entrate per Euro 1.313.432,74= (Unmilionetrecentotredicimilaquattrocentotrentadue/74) di cui:
  - Euro 132.481,37= in parte corrente e relativi a maggiori proventi dalla vendita di energia elettrica;
  - Euro 1.180.951,37= in conto capitale e relativi a maggiori risorse poste a copertura della realizzazione delle opere pubbliche sulla base della variazione del cronoprogramma;



- verificato e constatato l'esatto ammontare delle minori spese per Euro 21.748,63= (Ventunomilasettecentoquarantotto/63) di cui:
  - Euro 13.200,00= in parte corrente;
  - Euro 8.548,63= in conto capitale e riferiti a minori spese per lavori socialmente utili;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle maggiori spese per Euro 1.331.480,00= (Unmillionetrecentotrentunomilaquattrocentottanta/00) di cui:
  - Euro 141.980,00= in parte corrente;
  - Euro 1.189.500,00= in parte capitale e relativa alla maggiore spesa da cronoprogramma per la realizzazione della centralina idroelettrica sul Rio Bedù;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle minori entrate per Euro 3.701,37= (Tremilasettecentouno/37) interamente in parte corrente.

Con riferimento all'esercizio 2021:

- verificato e constatato l'esatto ammontare delle maggiori entrate per Euro 225.250,00= (Duecentoventicinquemiladuecentocinquanta/00) interamente in parte corrente e relativi a maggiori proventi dalla vendita di energia elettrica;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle minori spese per Euro 19.374,24= (Diciannovemilatrecentosettantaquattro/24) di cui:
  - Euro 2.800,00= in parte corrente;
  - Euro 16.574,24= in parte capitale;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle maggiori spese per Euro 228.050,00= (Duecentoventottomilaecinquanta/00) interamente in parte corrente e riferite a spese di gestione e di compartecipazione agli utili relative alla gestione della centralina idroelettrica sul Rio Bedù;
- verificato e constatato l'esatto ammontare delle minori entrate per Euro 16.574,24= (Sedicimilacinquecentosettantaquattro/24) interamente in parte capitale.

Alla luce di quanto sopra si attesta come il bilancio di previsione mantenga l'equilibrio nel triennio assoggettato alla presente variazione, la quale viene schematicamente riassunta nella tabella sottostante.



PARTE CORRENTE	2019	2020	2021
MAGGIORI ENTRATE	1.627,77	132.481,37	225.250,00
MINORI SPESE		13.200,00	2.800,00
MINORI ENTRATE		- 3.701,37	
MAGGIORI SPESE	- 1.627,77	- 141.980,00	- 228.050,00
<b>SALDO</b>	-	-	-

PARTE IN CONTO CAPITALE	2019	2020	2021
MAGGIORI ENTRATE	30.500,00	1.180.951,37	
MINORI SPESE	973.149,96	8.548,63	16.574,24
MINORI ENTRATE	- 995.026,71		- 16.574,24
MAGGIORI SPESE	- 8.623,25	-1.189.500,00	
<b>SALDO</b>	-	-	-

Dopo aver pertanto esaminato le singole voci che compongono la proposta di variazione di assestamento per cassa e competenza del bilancio annuale per l'esercizio 2019 e pluriennale 2019-21 si constata che il bilancio stesso mantiene il pareggio finanziario e che vengono rispettati tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, considerata anche l'incidenza della presente variazione di bilancio sulle entrate e spese correnti aventi natura non ricorrente.

## **Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio**

Constatato che, come emerge dai prospetti allegati alla proposta di delibera:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, pur rendendosi probabili necessarie future variazioni compensative del bilancio 2019, sempre nel rispetto degli equilibri;
- 2) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 3) il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato risulta congruo e non richiede pertanto adeguamenti;
- 4) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, non essendoci al momento contenziosi che coinvolgono l'Ente;
- 5) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 6) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

## **ESPRIME**

- parere favorevole sulla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 nelle risultanze sopra esposte;

# Marco Polla


Dottore Commercialista – Revisore Legale

---

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sul rispetto del vincolo di finanza pubblica riferiti al bilancio di previsione 2019;
- accerta l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione del bilancio previsionale.

S. Antonio di Mavignola, 23 luglio 2019

Il Revisore dei conti



Marco Polla